

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e lo stanziamento di un sussidio  
per le opere di raggruppamento di terreni, con strade,  
nel Comune di Mezzovico-Vira

(del 1. dicembre 1961)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il 19 giugno 1956 vi abbiamo sottoposto il progetto di massima del raggruppamento terreni di Mezzovico-Vira. Nel messaggio rilevavamo che la sistemazione stradale e fondiaria di Mezzovico è già stata iniziata durante l'ultima guerra. Nel 1941-43, infatti, venne bonificata da un gruppo di internati civili, la striscia di terreno situata fra la cantonale e la ferrovia che misura 23 ettari di superficie.

L'esito felice di questo lavoro indusse i proprietari a chiedere il raggruppamento di tutti i terreni privati e cioè dei 170 ha. di campi, prati e ronchi che si estendono dal piede della montagna al Vedeggio e dei 240 ha. di boschi, selve e monti di proprietà privata.

Il progetto di massima allestito nel 1951 comprendeva, fra altro, la sistemazione a strada carreggiabile della viuzza che da Mezzovico conduceva alla stazione ferroviaria. Questo accesso venne gravemente danneggiato dall'alluvione dell'8 agosto 1951 cosicchè, con il consenso dell'Autorità federale, l'esecuzione della strada prevista nel progetto di massima venne anticipata ed eseguita con i crediti votati per ripristinare i danni causati dalle alluvioni.

I lavori vennero eseguiti nel 1953/54 e la spesa venne contenuta nel limite del preventivo di Fr. 122.000,— sussidiato dal Gran Consiglio e dalla Confederazione.

Il progetto di massima sottopostovi nel 1956 prevedeva una spesa di franchi 715.000,—.

Dopo esame in luogo la vostra Commissione della Gestione proponeva di limitare la costruzione delle strade alla zona agricola e di eseguire nelle selve e sui monti il solo raggruppamento geometrico, cioè la commassazione dei fondi, tralasciando la costruzione di strade.

Il rapporto, redatto dal geom. M. Ferretti, si esprimeva per altro come segue:

«L'economia agricola di Mezzovico resiste in modo lodevole alle insidie dell'alta congiuntura; anche se la viticoltura è antiquata per specie, la coltura è intensa e il prodotto abbondante trova collocamento quale uva da tavola — corsica — oltrechè nella produzione di vino nostrano che gli abitanti direttamente consumano. Invece la pastorizia è fortemente diminuita, con la espropriazione, acquisto e soppressione da parte della città di Lugano degli alpi di Cusello, Crana, Pozzo, Canigoli e Montoia, oggi trasformati in abetaie a protezione del bacino imbrifero delle sorgenti.

E' così che i monti che pure sono rimasti ai terrieri, hanno perso la loro importanza economica, spingendo la popolazione a cercare altri

mezzi di vita. L'agricoltura non può sostenere la popolazione da sola se non in minima parte, poichè il terreno è sabbioso, alluvionale, da falda di montagna. E se la maggior parte della popolazione vi si dedica con lodevole tenacia, e con qualche profitto, lo si deve al diretto consumo dei prodotti.

Se la mano d'opera è rincarata al punto che è follia coltivare la terra affidando il lavoro agli ordinari salariati, le ore libere dei molti lavoratori che sono anche modesti o piccoli proprietari terrieri, sono tutt'altro che scarse per gente di buona volontà e permettono di ricavare dalla terra una ricchezza tutt'altro che disprezzabile integrandola con il salario.

Il miglior avvenire di questi paesi può essere nella riorganizzazione dell'agricoltura conforme ai criteri di attività mista, nella casa da lavoratori con fondo e stalla.

Un grave allarme viene dato dalla C.P.S. di ispirazione federale ufficiosa relativamente alle piante di castagno che sarebbero ormai tutte infette dal cancro della corteccia, malattia mortale e finora senza rimedio: si prevede la distruzione della specie e la sostituzione con altre come betulla, acacia, acero ecc.

Questa triste prospettiva pone il dilemma: è utile raggruppare ancora le selve castanili, o piuttosto non conviene procrastinare il loro riordino a quando si avranno direttive sicure per questa necessaria trasformazione?

Questa alternativa ha indotto la Commissione a proporre di limitare il lavoro alla zona agricola. Nei monti, selve e boschi, resterebbero da compiere l'accertamento della proprietà e la loro commassazione, unicamente.

Per i motivi generali, validi per tutti i progetti di riordino fondiario agrario e rurale, nonchè per quelli sopraesposti, la Gestione ha deciso di appoggiare le proposte del Consiglio di Stato, il quale ha riconosciuto l'opportunità di limitare le operazioni come al periodo precedente».

Con decreto del 22 ottobre 1956 il Gran Consiglio approvava quindi l'opera e autorizzava lo studio del progetto di dettaglio. Esso venne allestito in base alle direttive contenute nel rapporto della Commissione della Gestione ed a quelle degli organi tecnici cantonali e federali.

I principali dati si riassumono come segue:

superficie del comprensorio	ha. 170
particelle prima di R.T.	n. 2600
particelle dopo R.T.	n. 800

## I. PREVENTIVO DELLE OPERE DI RAGGRUPPAMENTO

### A. Opere costruttive

1. Strada principale Mezzovico-Vira largh. m. 3,60 lungh. m. 1433	Fr. 228.000,—
2. Strade secondarie largh. m. 3,— lungh. m. 2280	Fr. 120.000,—
largh. m. 2,50 lungh. m. 3611	Fr. 90.000,—
3. Sistemazione sentieri m. 4000	Fr. 12.000,—
4. Canali ml. 1433	Fr. 130.000,—
	<hr/>
da riportare	Fr. 580.000,—

	Riporto	Fr. 580.000,—
5. Drenaggi ml. 340		Fr. 4.000,—
6. Bonifica terreni ha. 10		Fr. 30.000,—
7. Progetto, preventivo e direzione lavori		Fr. 44.400,—
8. Imprevisti generali		Fr. 65.600,—
		<u>Fr. 724.000,—</u>
<b>B. Raggruppamento terreni</b>		
1. Operazioni geometriche	Fr. 77.000,—	
2. Periti stima	» 2.000,—	
3. Periti evasione ricorsi	» 7.000,—	
4. Fornitura termini	» 6.000,—	
5. Aggiornamento mappa nella zona forestale	» 24.000,—	
6. Imprevisti	» 8.000,—	Fr. 124.000,—
Aumenti ufficiali intervenuti nel 1960/61 (ca. 12 %)		<u>Fr. 96.000,—</u>
	<i>Importo totale del raggruppamento</i>	<u>Fr. 944.000,—</u>

## II. ESPROPRIAZIONE FABBRICATI

nell'abitato di Mezzovico e di Vira per l'esecuzione della strada principale

Fr. 35.000,—

Il progetto di massima prevedeva una spesa di Fr. 715.000,—. Eliminando le nuove strade previste nella zona forestale e la commassazione — nel progetto di dettaglio figurano solo Fr. 12.000,— per la sistemazione dei sentieri esistenti — la spesa si riduceva a Fr. 620.000,—.

Il maggior costo rispetto al preventivo di massima (Fr. 944.000 — 620.000) risulta pertanto di Fr. 324.000,—.

Questo rilevante aumento è dovuto essenzialmente a tre posizioni e cioè al maggior costo rispetto al preventivo di massima della strada principale che allaccerà i due agglomerati di Mezzovico e Vira, alle opere di canalizzazione ed agli aumenti sui salari e materiali sopravvenuti dopo l'allestimento del progetto di massima. La strada Mezzovico-Vira era stata preventivata nel progetto di massima Fr. 90,— il ml. su una lunghezza di 1210 m., in totale Fr. 109.000,—.

Con lo studio del progetto di dettaglio è stato affrontato il problema dello sventramento e sistemazione dell'abitato di Vira. La lunghezza della strada è aumentata con ciò a m. 1433. Questo fatto e le difficoltà del terreno, sottovalutate nel progetto di massima, hanno fatto salire il costo della strada a Fr. 228.000,— con un aumento di Fr. 119.000,— rispetto al progetto di massima.

Per la correzione dei vari riali attraversanti la campagna, il progetto di massima prevedeva una semplice sistemazione dell'alveo con selciatura solo nelle tratte a forte pendenza. Con lo studio del progetto di dettaglio si rivelò la necessità di correggere totalmente il corso dei riali spostandoli lateralmente alle strade, con una evidente maggior spesa.

Inoltre con lo studio del progetto di dettaglio si rivelò indispensabile qualche lavoro di prosciugamento.

Con l'inclusione di dette opere complete, il preventivo di dettaglio per la correzione dei riali e l'esecuzione dei drenaggi dà una spesa di Fr. 134.000,— rispetto ai Fr. 32.500,— del preventivo di massima e con ciò un maggior costo di Fr. 101.500,—.

Dal canto loro gli aumenti sui salari e materiali, incidono per Fr. 122.000,— e cioè Fr. 96.000,— sulle opere costruttive (ca. 13 %) e Fr. 26.000,— sui lavori geometrici.

Complessivamente queste tre posizioni danno un aumento di Fr. 344.000,—. Osserviamo peraltro che il notevole ritardo nelle pratiche amministrative di questo raggruppamento va innanzitutto ascritto al fatto che il Comune di Mezzovico è pure interessato al problema dell'autostrada Chiasso-Castione, il cui tracciato, attraverso il comprensorio del consorzio, fu oggetto di numerosi studi.

Con un primo progetto si prevedeva di passare fra gli abitati di Mezzovico-Vira e l'esistente strada cantonale; questo progetto tagliava però malamente tutta la campagna con grave pregiudizio per l'agricoltura e per lo sviluppo del Comune. Inoltre la rete stradale di raggruppamento avrebbe dovuto essere studiata a nuovo. Conscia di questi fatti la Sezione di studio delle strade nazionali, dopo l'esame di parecchie varianti, fissava in modo definitivo il tracciato dell'autostrada lungo il fiume Vedeggio, in posizione cioè assai favorevole per lo sviluppo del Comune.

Fu così possibile riprendere le pratiche del raggruppamento cercando di favorire, con la sistemazione fondiaria da eseguire, l'acquisizione del terreno necessario all'autostrada. La legge sulle strade nazionali dell'8 marzo 1960 stabilisce infatti che le opere di raggruppamento eseguite in zone attraversate dalle strade nazionali devono essere fatte in modo da favorire l'acquisizione del terreno occorrente all'autostrada (art. 31-38).

Dopo trattative il consorzio dei proprietari ha informato l'Ufficio bonifiche e catasto, il 27 luglio 1960, che l'Assemblea consortile aveva risolto il 10 luglio, con 198 voti favorevoli, 37 astenuti e nessun contrario, di accettare la proposta formulata dall'Ufficio cantonale nel senso di aumentare la percentuale di terreno sottratto ai singoli proprietari, a condizione che il sedime sottratto per l'autostrada venga pagato al Consorzio immediatamente dopo l'allestimento del piano di riparto provvisorio.

Ne segue che il terreno necessario alla costruzione dell'autostrada sarà assegnato all'ente strade nazionali con la procedura di raggruppamento.

Rileviamo ancora che anche nei Comuni di Torricella-Taverne e Bedano dove i progetti di dettaglio di raggruppamento sono ultimati, si seguirà identica procedura con rilevante vantaggio finanziario e procedurale, per la costruzione dell'autostrada.

Per ulteriori dettagli vi rinviamo agli atti del progetto ed alla dettagliata relazione tecnica del progettista.

Così esposto il problema, vi proponiamo, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, di approvare l'annesso progetto di raggruppamento e di stanziare in favore di quest'opera un sussidio cantonale del 30 % sull'importo di preventivo di Fr. 944.000,— più un sussidio del 75 % su Fr. 35.000,— per le espropriazioni negli abitati di Mezzovico e di Vira necessarie per l'esecuzione della strada principale di raccordo delle due frazioni. Quest'ultima spesa non verrà sussidiata dall'Autorità federale.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*Stefani*

Il Cons. Segr. di Stato :  
*Zorzi*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e la concessione di un sussidio  
in favore delle opere di raggruppamento nel Comune di Mezzovico

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 1. dicembre 1961 n. 1018 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Mezzovico - Vira, sono approvati.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 944.000,— ossia al massimo Fr. 283.200,—.

Sulle espropriazioni necessarie per la costruzione della strada di raccordo Mezzovico - Vira e previste in Fr. 35.000,— è concesso un sussidio del 75 % ossia al massimo Fr. 26.250,—.

*Art. 3.* — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 4.* — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 5.* — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto.

*Art. 7.* — Il presente decreto avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

